

VareseNews

Opere pubbliche e progetti, “parlarne ai consiglieri prima che alla stampa no?”

Pubblicato: Martedì 16 Novembre 2010

Adesso basta. Così deve essersi detta Mariella Pecchini, consigliere comunale del Partito Democratico, leggendo sul giornale i vari progetti dell'amministrazione cittadina (o di pezzi dell'amministrazione cittadina) relativi ai più svariati ambiti, dopo mesi di ventilate trasformazioni di slarghi in "porte della città", idee di darsene con relativi canali che spuntano vicino a inceneritori, terme a due passi dal Comune (ex Calzaturificio Borri, dove si scontrano idee leghiste e pidelline), musei "padani" a recupero di immobili storici fatiscenti, progetti "fantasma" [appesi a un filo](#) per la ricucitura di vuoti urbanistici, e via elencando.

"Premesso che solo attraverso la stampa si viene a conoscenza delle idee, **le più stravaganti**, sull'utilizzo degli immobili comunali" scrive in una brevissima interrogazione, chiede "che venga presentato in commissione il Piano triennale delle opere preparato da Agesp; che vengano invitati gli estensori del Piano".

Con i distinti saluti di rito, tutta l'irritazione di chi preferirebbe conoscere gli intendimenti dell'amministrazione magari nelle sedi opportune per discuterne, prima che a mezzo stampa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it